



COMUNE DI CAMPODENNO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22/2014 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. CRITERI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE E DI DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. MODIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 5 DI DATA 20.01.2014.

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di marzo alle ore 17.00 nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Campodenno, la Giunta Comunale di questo Comune si è radunata sotto la presidenza del Sindaco sig. Biada Daniele.

All'appello risultano i signori:

BIADA DANIELE	Sindaco
ZANONI LORENZO	Assessore - Vicesindaco
CATTANI MANUEL	Assessore
DE OLIVA ROBERTO	Assessore
EBLI FRANCESCA	Assessore

Assenti	
giustificati	Ingiustificati
X	

Assiste il Segretario comunale signor BATTAINI dott. IVANA.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 80 DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 81 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Campodenno, 26.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Battaini dott. Ivana

Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 81 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Campodenno,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Battaini dott. Ivana

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno della spesa ai sensi dell'art. 19 del DPGR 28.05.1999 n. 4/L, del responsabile della ragioneria comunale, derivante dal provvedimento in oggetto.

Campodenno,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Battaini dott. Ivana

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor BIADA DANIELE nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta, dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 16 della L.R. 23.10.98 n. 10 e art. 17, 27° comma della L.R. 23.10.98 n. 10, invita quindi i presenti a prendere in esame e deliberare in merito all'argomento in oggetto indicato.

Entra in aula prima della trattazione del punto l'assessore Roberto de Oliva.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L.P.n.4 del 2002 “Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia” così come integrata e modificata dalla successiva L.P.n.17 del 2007 “Modificazioni della L.P. 12.03.2002 n.4 (Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia)” comprende nel sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, oltre ai nidi d'infanzia, i nidi familiari – servizio Tagesmutter;
- in attuazione della suddetta legge provinciale, i servizi sono istituiti o sostenuti dai comuni nell'ambito della propria programmazione;
- il Comune di Campodenno non ha istituito un proprio servizio di asilo nido d'infanzia e quindi, in funzione delle esigenze dei residenti, vengono di volta in volta stipulati accordi con i Comuni dotati di tali strutture (Comune di Terres e Comune di Cles) al fine di assicurare i posti necessari;
- il Comune di Campodenno con precedente deliberazione n. 5 di data 20 gennaio 2014, esecutiva a' termini di legge, ha :
 - a)** approvato il valore I.C.E.F. di riferimento per il calcolo del sostegno orario massimo nella misura pari od inferiore a 0,05 ed il valore I.C.E.F. di riferimento per il calcolo del sostegno orario minimo nella misura pari o superiore a 0,35 per le famiglie che fruiscono del servizio di nido familiare - Tagesmutter, dando atto che la valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi viene effettuata sulla base delle disposizioni attuative della L.P. 01.02.1993 n. 3 della Giunta provinciale;
 - b)** stabilito in euro 0,25 l'importo del sostegno orario minimo per i valori di I.C.E.F. pari o superiori a 0,35 e confermato l'importo massimo del contributo pari ad euro 1,08 per i valori di I.C.E.F. pari o inferiori a 0,05;
 - c)** approvato il testo coordinato dei “Criteri e modalità di presentazione e ammissione delle domande e di determinazione ed erogazione del contributo alle famiglie che usufruiscono dei servizi socio educativi per la prima infanzia”;
 - d)** stabilito che il sostegno economico alle famiglie per il servizio socio educativo per la prima infanzia si applicano a decorrere **dal 1° gennaio 2014;**
- alla luce di quanto stabilito con la precedente deliberazione n. 5/2014 sono pervenute al Comune di Campodenno n 7 domande di sostegno economico per il servizio socio educativo per la prima infanzia, che ha consentito all'ufficio ragioneria di effettuare una proiezione dei presunti costi annuali (anno 2014) a carico dell'Ente;

Verificato che sulla base dei dati forniti dal Servizio Finanziario comunale e di alcune simulazioni effettuate dalla Giunta comunale, la modifica di alcuni parametri consentirebbe di inserire ancora altre 2-3 istanze di sostegno economico;

Verificato che i parametri da modificare con decorrenza 1 aprile 2014 sono i seguenti :

VALORE ICEF	IMPORTO MASSIMO SOSTEGNO ORARIO	IMPORTO MINIMO SOSTEGNO ORARIO
pari o inferiore a 0,05	pari ad Euro 1,22	
pari o superiore a 0,35		pari a 0,25 Euro/ora

e di porre quale limite di contributo erogabile per un massimo di 150 ore mensili anziché il previsto di 100 ore mensili;

e di indicare il Servizio Finanziario quale Servizio preposto per l'istruttoria di tutte le istanze pervenute e la successiva erogazione del contributo;

Considerato che alla luce di quanto sopra premesso, al fine di garantire pari trattamento ai propri residenti, il Comune di Campodenno ha ritenuto di non effettuare più convenzioni con altri Comuni con erogazione diretta delle quote mensili all'Ente Gestore, ma di provvedere direttamente all'erogazione di un contributo orario alle famiglie, diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione di tutti i servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, nidi d'infanzia nei luoghi di lavoro e nidi famigliari – servizio Tagesmutter) determinato sulla base delle condizioni famigliari, reddituali e patrimoniali del richiedente;

Richiamato altresì l'art. 10, comma 1, lettera f) della Legge provinciale 4/2002, così come modificato dalla legge provinciale 19.10.2007 n.17, il quale dispone che i Comuni, in coerenza con quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3/2006, definiscano i criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi, differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 della Legge provinciale 01.02.1993 n. 3 e dall'art. 7 della Legge provinciale 03.02.1997 n. 2, relativi alla valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi;

Atteso che, con la deliberazione della Giunta provinciale 17.02.2011 n. 262 avente ad oggetto “Direttive agli Enti locali per l'adozione del sistema tariffario I.C.E.F. per i servizi socio-educativi per la prima infanzia di cui alla Legge provinciale 12.03.2002 n. 4 e s.m.” sono stati individuati i criteri di equità ed omogeneità delle politiche tariffarie applicate dai Comuni per i servizi per la prima infanzia al fine di rendere l'applicazione del sistema esperto I.C.E.F per il calcolo delle tariffe per l'accesso ai medesimi servizi il più flessibile ed efficace alle esigenze di ogni singolo Ente;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta provinciale 22.06.2012 n. 1339 che ha approvato le “Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolati ai sensi dell'art. 6 della L.P. 01.02.1993 n. 3, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni I.C.E.F. e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore” e ne stabilisce l'applicazione a partire dal 1° luglio 2012;

Atteso che tali disposizioni potranno essere aggiornate dalla Giunta provinciale in ragione delle particolarità e degli approfondimenti posti in essere da parte del Comitato tecnico di esperti I.C.E.F. nominato dalla stessa anche alla luce dei possibili esiti connessi all'attuazione del progetto “Domanda unica” e che l'eventuale aggiornamento costituirà riferimento obbligatorio per il calcolo dell'indicatore I.C.E.F. utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi in oggetto;

Ritenuto, in attuazione di quanto sopra espresso, di procedere alla modifica del testo dei “Criteri e modalità di presentazione e ammissione delle domande e di determinazione ed erogazione del contributo alle famiglie che usufruiscono del servizio di nido familiare - servizio Tagesmutter”, così come definito nell'Allegato n. 1 della precedente deliberazione n. 5 di data 20 gennaio 2014 e stabilire la decorrenza delle modifiche sopra indicate dal 1 aprile 2014;

Visti:

-Il Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25

-lo Statuto comunale di Campodenno;

-il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Trentino Alto-Adige approvato con DPGR 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L;

-il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L;

- il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 3 del 03.03.2000;
- il Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione consiliare 28.06.2007 n. 70;
- la L.P. 12.03.2002 n. 4 e s.m. "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e s.m. e i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione consiliare n. 12 del 28 marzo 2013, esecutiva a' termini di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e triennale 2013-2015;
- la deliberazione giunta n. 30 del 15.05.2013, esecutiva a' termini di legge, con la quale è stato approvato il PEG per l'anno 2013;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 02.04.2012 n. 79, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2012-2014 in combinato disposto con il punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2012 n. 375 e dell'art. 26, comma 4 del Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto del parere di regolarità contabile di cui all'art. 3 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. n. 3 di data 01.03.2001;

Visto il preventivo parere favorevole in merito alla regolarità tecnica amministrativa del presente atto espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 81 comma 1 e 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L;

a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

d e l i b e r a

- 1.** di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, il valore I.C.E.F. di riferimento per il calcolo del sostegno orario massimo nella misura pari od inferiore a 0,05 ed il valore I.C.E.F. di riferimento per il calcolo del sostegno orario minimo nella misura pari o superiore a 0,35 per le famiglie che fruiscono del servizio di nido familiare - Tagesmutter, dando atto che la valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi viene effettuata sulla base delle disposizioni attuative della L.P. 01.02.1993 n. 3 della Giunta provinciale;
- 2.** di confermare, per le motivazioni esposte in premessa in euro 0,25 l'importo del sostegno orario minimo per i valori di I.C.E.F. pari o superiori a 0,35 e modificare l'importo massimo del contributo pari ad euro 1,22 per i valori di I.C.E.F. pari o inferiori a 0,05;
- 3.** di porre quale limite di contributo erogabile per un massimo di 150 ore mensili anziché il previsto di 100 ore mensili;
- 4.** di stabilire che le modifiche di cui ai punti precedenti del presente provvedimento si applicano a decorrere **dal 1° aprile 2014**;
- 5.** di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa, subordinandolo all'esito dell'istruttoria delle domande presentate;
- 6.** di incaricare il Servizio Finanziario e l'Agente di Polizia Urbana degli adempimenti successivi

relativi all'informativa ai cittadini, alla raccolta delle istanze ed alla predisposizione della graduatoria in base ai criteri fissati con la presente deliberazione;

7. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva, decorsa la pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L;

8. di inviare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L;

9. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente al testo coordinato dei criteri e modalità di presentazione delle domande di ammissione di cui al precedente punto 3) ed a una nota informativa a tutti gli utenti interessati sul portale internet del Comune di Campodeno, provvedendo anche all'affissione dell'avviso sugli Albi Frazionali;

8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 5 della LR 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ∅ Opposizione, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L.
- ∅ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ∅ ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lettera b) della legge 6.12.1971 n. 1034.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE
Zanoni Lorenzo

IL SINDACO
Biada Daniele

IL SEGRETARIO
Battaini dott.ssa Ivana

Relazione di pubblicazione

(art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 07.04.2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Addì, 07.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaini dott.ssa Ivana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L

Addì, 07.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaini dott.ssa Ivana

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 79, secondo comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 1 febbraio 2005)

Si attesta che la presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL SINDACO
Biada Daniele

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Campodенno, 07.04.2014

Visto: IL SINDACO
Biada Daniele

IL SEGRETARIO
Battaini dott.ssa Ivana